



Notaio Rosanna Montano
Firenze

Repertorio n.67586

Fascicolo n.21976

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI ALLA
FONDAZIONE TAB Academy
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei il giorno quindici del mese di settembre
15-09-2026

in Firenze, Via Pisana n. 77 a presso Villa Strozzi alle ore dodici
Davanti a me Adv. Rosanna Montano, Notaio in Firenze, iscritta al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, in pre-
senza dei testimoni noti ed idonei

-PIERACCINI Tiziana nata a Castiglione della Pescaia (GR) il 22 mar-
zo 1955 residente a Firenze Via Niccolò da Uzzano n. 73;

- SEBASTANO Alba nato a Scordia (CT) il 4 giugno 1966 residente
a Firenze Via Laura n. 70;

si costituisce

- NEBBIAI Sonia nata a Reggello (FI) il 15 marzo 1951 domiciliata
per la carica presso la sede della Fondazione, quale Presidente del-
la Fondazione in partecipazione "Istituto tecnologico superiore, Turi-
smo, Arte e Beni culturali - TAB ITS Academy" con sede in Firenze,
all'indirizzo attuale di Via Pisana n.77/A avente codice fiscale
94250200485 riconosciuta con Decreto del 21 agosto 2015 iscritta al
n. 691 del Registro Persone giuridiche della Prefettura di Firenze;
comparsa della cui identità personale io Notaio sono certa.

La comparsa Sonia Nebbiai quale Presidente della Fondazione di-
chiara che per questo giorno luogo ed ora è stata convocata l'assem-
blea dei Partecipanti della Fondazione per discutere e deliberare sul
seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio consuntivo 2025
- 2) Approvazione bilancio preventivo 2026
- 3) Modifica membri Fondazione con variazione statuto
- 4) Varie ed eventuali

e mi chiede di procedere a verbalizzare le delibere che detta Assem-
blea andrà ad assumere relativamente agli argomenti alla parte 3)
dell'ordine del giorno.

Aderendo alla richiesta io Notaio faccio qui constare dal presente ver-
bale lo svolgimento dell'Assemblea relativamente all'argomento pre-
detto

La comparsa Sonia Nebbiai Presidente della Fondazione e Presi-
dente della Assemblea dichiara e attesta:

- * che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata;
- * che sono presenti i Partecipanti che risultano dall'elenco che si alle-
ga al presente atto sotto la lettera "A" omessa la lettura per espres-
sa dispensa avuta dalla comparsa e quindi complessivamente n.
49 (quarantanove) su 65 (sessantacinque) partecipanti alla fonda-
zione.

E' presente il Revisore dei Conti Dott. Roberto Sarti.

La Presidente dichiara pertanto validamente costituita e atta a delibe-
rare su quanto all'ordine del giorno, l'Assemblea, che prosegue dopo
la trattazione degli altri argomenti relativi all'approvazione del bilancio

Registrato a Firenze
il 16/09/2026
al n° 35333
serie 1T
Esatti €. 200,00

La Presidente fa presente all'assemblea che nella riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenutasi il giorno 7 settembre 2026, è stato deliberato, all'unanimità, quanto segue:

- esclusione di tre partecipanti ovvero: la Comunità Montana del Mugello, Società Cooperativa Culture (che entrambi hanno comunicato il recesso e comunque erano inadempienti all'obbligo di versamento dei contributi e conferimenti); e l'Università telematica Universitas Mercatorum in quanto inadempienti all'obbligo di versamento dei contributi e conferimenti per i quali si erano obbligati al momento dell'atto costitutivo del 30 giugno 2015;

- di prendere atto che tre Partecipanti hanno cessato la loro attività ovvero: Rete di Imprese - Smart Valley, Valle del Serchio e Garfagnana è stata cancellata dal Registro Imprese; Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca si è estinta a seguito di Provvedimento del Trib di Lucca RG 3645/2024 V.G.; Imprese Toscana Nord (ex Confesercenti Toscana Nord) è stata posta in liquidazione giudiziale a seguito di sentenza del Tribunale di Pisa n. 93/2024;

- di prendere atto che due Partecipanti hanno subito variazioni ovvero: Società Gestione Servizi Terziario – C.A.T. Confcommercio Lucca e Massa Carrara (SO.GE.SE.TER.) acquisita da Formazione Terziario Confcommercio Lucca Massa Carrara S.R.L.in sigla "FORMA.TER.S.R.L." e Istituto Statale di Istruzione Superiore L. Einaudi - A. Ceccherelli che ha modificato la denominazione in ISIS Val di Cornia.

La Presidente richiama l'art. 11 comma 4 lettere d) e g) dello Statuto ove è previsto che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di Ammissione di nuovi soggetti e l'esclusione dei Fondatori e Partecipanti

Stante quanto sopra, la Presidente invita l'assemblea a voler deliberare l'esclusione dalla Fondazione dei soggetti indicati e quindi, anche a seguito delle intervenute variazioni relative a due Partecipanti a voler modificare l'art. 7 punto 1. dello Statuto .

L'assemblea dei Partecipanti, preso atto di quanto esposto dal Presidente e deliberato dal Consiglio di Amministrazione, dopo esauriente discussione e con il voto favorevole di tutti i soci espressi per alzata di mano da parte dei presenti

delibera

- 1) di escludere dalla Fondazione i seguenti soci: Comunità Montana del Mugello (che aveva comunque comunicato il recesso); l'Università telematica Universitas Mercatorum e Società Cooperativa Culture (che aveva comunque comunicato il recesso);

- 2) di dare atto che hanno cessato l'attività i seguenti soci: Rete di Imprese - Smart Valley, Valle del Serchio e Garfagnana; Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca ; Imprese Toscana Nord (ex Confesercenti Toscana Nord);

- 3) di prendere atto che due Partecipanti hanno subito variazioni ovvero: Società Gestione Servizi Terziario – C.A.T. Confcommercio Lucca e Massa Carrara (SO.GE.SE.TER.) acquisita da Formazione Terziario Confcommercio Lucca Massa Carrara S.R.L.in sigla "FORMA.TER.S.R.L." e Istituto Statale di Istruzione Superiore L. Einaudi -

A. Ceccherelli che ha modificato la denominazione in ISIS Val di Cornia.

4) di modificare conseguentemente l'art. 7 punto 1. dello Statuto come segue

"Art. 7 - Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono soci Fondatori Promotori i seguenti soggetti pubblici e privati che hanno promosso la Fondazione:

Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo Firenze

Centro Studi Turistici Firenze

Comune di Firenze

UNA Spa – Milano

Università degli Studi di Firenze

Sono soci Fondatori i seguenti soggetti pubblici e privati suddivisi per aree territoriali:

NELL' AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE:

Agriformazione in Chianti

APAB (Agenzia formativa)

Associazione Confindustria Toscana Centro e Costa – Firenze Livorno Massa Carrara

CE.S.CO.T. – Centro Sviluppo Commercio, Turismo e Terziario S.r.l.

Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Firenze

Comune di Sesto Fiorentino

Confesercenti Provinciale di Firenze – Confederazione italiana imprese commerciali, turistiche e dei servizi

Confindustria Toscana Servizi – Società consortile A R.L.

Ente Bilaterale Turismo Toscano (EBTT)

Fondazione Destination Florence Convention & Visitors Bureau

Giunti Psychometrics Holding Srl

I.P.S.S.E.O.A. Aurelio Saffi

I.P.S.S.E.O.A. Bernardo Buontalenti

I.S.I.S. Giorgio Vasari

I.S.I.S.T.L. B. Russell – I. Newton

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Piero Calamandrei

Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino

Società Cooperativa Archeologia

NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI AREZZO:

Arezzo Formazione Abaco

C.N.A Arezzo

Confartigianato Imprese Arezzo

CONFAPI Arezzo Associazione delle piccole e medie imprese

Istituto Statale Istruzione Superiore Margaritone

Italpreziosi Spa

Jessica Spa

NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO:

CE.S.CO.T. Formazione Srl

NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO:

Itinera Formazione

ISIS Val di Cornia

Scuola Italiana Turismo
 Toscana Formazione Srl
 NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LUCCA:
 Comune di Lucca:
 Confcommercio - Imprese per l'Italia Province di Lucca e Massa Carrara
 Fondazione Campus Studi del Mediterraneo
 Il Ciocco Spa
 IMT Alti Studi Lucca
 Istituto di Istruzione (ISI) Sandro Pertini
 Istituto Superiore di Istruzione di Barga
 Istituto Superiore di Istruzione (ISI) Carlo Piaggia
 NA.VI.GO società consortile a responsabilità limitata
 PER-CORSO Agenzia formativa Snc
 Provincia di Lucca
 Formazione Terziario Confcommercio Lucca Massa Carrara S.R.L. in sigla "FORMA.TER.S.R.L."
 NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA:
 Istituto Professionale di Stato per i servizi enogastronomici e l'ospitalità alberghiera G. Minuto
 NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI PISA:
 Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione - Giacomo Matteotti
 Provincia di Pisa
 Università di Pisa
 NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA:
 CE.S.CO.T. – Centro Sviluppo Commercio, Turismo e Terziario
 Confindustria Toscana Nord (Lucca Pistoia Prato)
 NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SIENA:
 Associazione degli Industriali di Arezzo, Grosseto e Siena
 CE.S.CO.T. Siena – società cooperativa esercenti
 Comune di Siena
 Istituto Professionale di Stato per il Commercio G. Caselli
 METRICA società cooperativa
 Provincia di Siena
 S.A.I.TER Srl
 Terme Antica Querciolaia Spa
 Terme di Chianciano Spa
 Università degli Studi di Siena
 NELL'AMBITO DI ALTRE PROVINCE:
 TOIT Group Spa Palermo" (fermo il resto)
 5) di modificare come segue l'art 4, primo capoverso, dello Statuto, relativo all'ammontare attuale del Patrimonio, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, di cui alla parte prima della presente assemblea, nonché a seguito della delibera di esclusione dei soci predetti:
 " Art. 4 - Patrimonio
 La Fondazione è dotata di un patrimonio pari a euro 789.966,35 (settecentottantanove milanovecentosessantasei e trentacinque)" (fermo il resto).

6) di delegare la Presidente e legale rappresentante della Fondazione ad apportare allo statuto allegato le modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il Presidente dichiara approvate all'unanimità le predette delibere e, constatato che non vi è null'altro da deliberare, la presente assemblea viene chiusa alle ore dodici e trenta.

La Presidente mi consegna il testo dello statuto aggiornato con la modifica dell'art. 7 punto 1 e dell'art. 4, primo capoverso, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" omessane la lettura per espressa dispensa della comparente medesima.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me scritto con mezzi elettronici e in parte scritto di mio pugno su tre fogli per facciate dieci per intero che ho letto in presenza dei testimoni alla comparente che l'approva e con i testimoni e me notaio lo sottoscrive alle ore dodici e trenta nella facciata successiva

F.to Sonia Nebbiai- Tiziana Pieraccini- Alba Sebastiano- Rosanna Montano Notaio

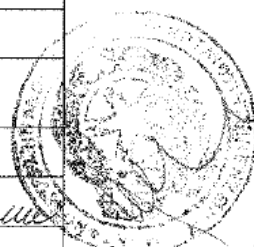
ALLEGATO A
ALL'ATTO REP. N. 67586/29976

	ENTE	RAPPRESENTANTE LEGALE	PARTECIPANTE / DELEGATO	FIRMA
1	ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO "MARCO POLO"	Ludovico Aris	Delega Federico Bini	Federico Bini
2	CENTRO STUDI TURISTICI DI FIRENZE	Giancarlo Farnetani	Delega Aldo Frigeri	Aldo Frigeri
3	UNA SPA	Mario Zucchelli		
4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE	Alessandra Petrucci	Delega Enrico Marone	Enrico Marone
5	COMUNE DI FIRENZE	Sara Funaro	Delega Simona Boboli	Simona Boboli
6	I.P.S.E.O.A. A. SAFFI	Francesca Lasoalfari		
7	I.P.S.E.O.A. BUONTALENTI	Maria Francesca Celai	Delega Aldo Frigeri	Aldo Frigeri
8	I.S.I.S. GIORGIO VASARI	Alessandro Papini	Delega Claudia Boni	Claudia Boni
9	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI PIERO CALAMANDREI	Francesco Ramelli	Delega Aldo Frigeri	Aldo Frigeri
10	SOCIETA' COOPERATIVA ARCHEOLOGIA	Roberta Pinzuti	Delega Marcello Vannozzi	Marcello Vannozzi
11	FONDAZIONE DESTINATION FLORENCE CONVENTION & VISITORS BUREAU	Laura Masi	Delega Irene Cucciarelli	Irene Cucciarelli
12	CONFINDUSTRIA TOSCANA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE	Alessio Marco Ranaldo	Delega Angela Eliantonio	Angela Eliantonio
13	CONFINDUSTRIA TOSCANA CENTRO E COSTA - FIRENZE LIVORNO MASSA CARRARA	Lapo Baroncelli		
14	C.E.S.CO.T. FIRENZE	Cinzia Caraviello	Cinzia Caraviello	Cinzia Caraviello
15	ASSOCIAZIONE AGRIFORMAZIONE IN CHIANTI - CHIANTIFORM	Elisa Corneli	Elisa Corneli	Elisa Corneli
16	GIUNTI PSYCHOMETRICS	José Sales Grades	Delega Aldo Frigeri	Aldo Frigeri
17	CONFESERCENTI PROVINCIALE DI FIRENZE	Alberto Martini	Delega Cinzia Caraviello	Cinzia Caraviello
18	UNIVERSITA' TELEMATICA "UNIVERSITAS MERCATORUM"	Giovanni Cannata		
19	COLLEGIO GEOMETRI PROVINCIA FIRENZE	Stefano Pacinotti	Delega Carlo Bonaiuti	Carlo Bonaiuti
20	LICEO ARTISTICO STATALE PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO	Laura Lozzi		
21	UNIONE MONTANA COMUNI DEL MUGELLO	Tommaso Triberti		
22	I.S.I.S.T.L. RUSSELL - NEWTON	Anita Maria Addabbo		
23	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	Damiano Storzi		
24	ENTE BILATERALE TURISMO TOSCANA	Federico Pieragnoli	Delega Cristina Bellucci	Cristina Bellucci
25	APAB	Carlo Triarico	Delega Elisa Corneli	Elisa Corneli
26	TOIT GROUP	Luca Perfetto	Delega Lara Pazzi	Lara Pazzi
27	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO	Andrea Benassi	Andrea Benassi	Andrea Benassi
29	IL CIOCCO SPA	Andrea Barbuti	Delega Federico Bini	Federico Bini
30	IMT ALTI STUDI LUCCA	Lorenzo Casini	Delega Alessandro Poggio	Alessandro Poggio
31	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA	Marieluisa Giannini	Delega Andrea Benassi	Andrea Benassi
32	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SANDRO PERTINI	Daniela Venturi	Delega Andrea Benassi	Andrea Benassi
33	FORMAZIONE TERZIARIO CONFCOMMERCIO LUCCA MASSA CARRARA SRL - FORMATER	Dante Giuseppe Pieroni	Delega Andrea Benassi	Andrea Benassi
34	CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA	Ademaro Giovanni Cordoni	Delega Enrica Lemmi	Enrica Lemmi



Immagini
di
Lorenzo Storzi

35	CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD LUCCA-PISTOIA-PRATO	Fabio Romagnoli	Delega Enrica Lemmi	<i>Enrica Lemmi</i>
36	ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE CARLO PIAGGIA	Rossana Pacini	Delega Andrea Benassi	<i>Andrea Benassi</i>
37	NA.VI GO. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Katia Balducci		
38	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI BARGA	Germano Cipolletta		
39	COMUNE DI LUCCA	Mario Pardini		
40	PROVINCIA DI LUCCA	Marcello Pierucci		
41	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE GIACOMO MATTEOTTI	Salvatore Caruso		
42	PROVINCIA DI PISA	Massimiliano Angori		
43	UNIVERSITA' DI PISA	Riccardo Zucchi	Delega Enrica Lemmi	<i>Enrica Lemmi</i>
44	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI ENOGASTRONOMICI E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA G. MINUTO	Silvia Bennati		
45	ITINERA FORMAZIONE	Morgana Valle	Morgana Valle	<i>Morgana Valle</i>
46	DESCOT FORMAZIONE SRL	Alessandro Ciapini	Delega Cinzia Caraviello	<i>Cinzia Caraviello</i>
47	SCUOLA ITALIANA TURISMO	Cristiano Paolini	Delega Marco Gonzi	<i>Marco Gonzi</i>
48	TOSCANA FORMAZIONE SRL	Alessandro Marrucelli	Alessandro Marrucelli	<i>Alessandro Marrucelli</i>
49	ISIS VAL DI CORNIA	Carlo Maccanti	Delega Marco Gonzi	<i>Marco Gonzi</i>
50	DESCOT PISTOIA	Claudia Saltini	Delega Cinzia Caraviello	<i>Cinzia Caraviello</i>
51	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO G. CASELLI	Luca Guerranti	Delega Marco Gonzi	<i>Marco Gonzi</i>
52	DESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESSERCENTI	Carolina Pirozzi	Delega Ippolita Lo Russo	<i>Ippolita Lo Russo</i>
53	COMUNE DI SIENA	Nicoletta Fabio	Delega Massimiliano Pescini	<i>Massimiliano Pescini</i>
54	SOCIETA' COOPERATIVA CURE	Giovanna Barni		
55	METRICA SOCIETA' COOPERATIVA	Ippolita Lorusso	Ippolita Lorusso	<i>Ippolita Lorusso</i>
56	PROVINCIA DI SIENA	Agnese Carletti	Delega Marco Gonzi	<i>Marco Gonzi</i>
57	S.A.I.T.E.R. SRL	Stefano Bernardini	Ippolita Lo Russo	<i>Ippolita Lo Russo</i>
58	TERME DI CHIANCIANO S.P.A.	Riccardo Romano	Delega Ippolita Lo Russo	<i>Ippolita Lo Russo</i>
59	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	Roberto Di Pietra	Delega Paolo Torriti	<i>Paolo Torriti</i>
60	CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD	Fabrizio Bernini		
61	TERME ANTICA QUERCIOIAIA	Alessandro Fabbri		
62	ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE MARGARITONE	Renzo Izzi	Delega Alessandro Marrucelli	<i>Alessandro Marrucelli</i>
63	AREZZO FORMAZIONE ABACO	Claudio Tomoli	Delega Roberto Santi	<i>Roberto Santi</i>
64	ITALPREZIOSI SPA	Ivana Ciabatti	Delega Roberto Santi	<i>Roberto Santi</i>
65	CONFAPI AREZZO ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	Carlo Gioni	Delega Roberto Santi	<i>Roberto Santi</i>
66	CONFARTIGIANATO IMPRESE AREZZO	Maurizio Baldi	Delega Donatella Scalese	<i>Donatella Scalese</i>
67	JESSICA S.P.A.	Moreno Tavanti	Delega Roberto Santi	<i>Roberto Santi</i>
68	CNA AREZZO	Fabio Mascagni	Delega Donatella Scalese	<i>Donatella Scalese</i>



Seccombe
Seccombe
Seccombe

67

TOT 65



STATUTO

Art. 1 - Costituzione

1. È costituita una Fondazione denominata "Istituto tecnologico superiore, Turismo, Arte e Beni culturali - TAB ITS Academy" Area Tecnologica 9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo. La Fondazione ha sede nel Comune di Firenze e opera sull'intero territorio della Regione Toscana. La Fondazione è parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99.

2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della "Fondazione di partecipazione" nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione europea.

Art. 2 - Missione e scopi della Fondazione ITS Academy

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico- professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro,

	che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie,	
	e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello ter-	
	ziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nel-	
	l'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di ricon-	
	versione ecologica.	
	2.Costituisce priorità strategica della Fondazione la formazione pro-	
	fessionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni forma-	
	tivi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione	
	dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della	
	sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultu-	
	ra, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle in-	
	frastrutture per la mobilità sostenibile.	
	In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del	
	Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programma-	
	zione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, al-	
	tresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e	
	scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le	
	politiche attive del lavoro.	
	3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti o-	
	biettivi:	
	- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terzia-	
	rio in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'am-	
	bito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconver-	
	sione ecologica;	
	-- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica	
	2	

	l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e	
	l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in	
	servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-	
	professionali della scuola e della formazione professionale;	
	- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene	
	alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione conti-	
	nua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'ap-	
	prendimento permanente per tutto il corso della vita;	
	- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universita-	
	rio e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreuti-	
	ca, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della leg-	
	ge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibi-	
	li e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato	
	di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale,	
	per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazio-	
	ne professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapi-	
	da transizione nel mondo del lavoro;	
	- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico	
	alle piccole e medie imprese;	
	- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la forma-	
	zione continua dei lavoratori.	
	Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse	
	1.Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra	
	l'altro, svolgere le seguenti attività, in ogni caso senza fini di lucro:	
	a) condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, infor-	
	3	

	mazione e formazione nel settore sopra indicato;	
	b) condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;	
	c) stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;	
	d) partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;	
	e) costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;	
	f) promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;	
	g) svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.	
	Art. 4 - Patrimonio	
	La Fondazione è dotata di un patrimonio pari a euro 789.966,35 (settecentottantanovemilanovecentosessantasei e trentacinque).	
	1. Il patrimonio della Fondazione è composto:	
	- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Parte-	
	4	

	cipanti;	
	- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;	
	- dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli atti di liberalità disposti dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione all' incremento del patrimonio;	
	- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.	
	Art. 5 - Fondo di gestione	
	1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito da:	
	- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;	
	- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;	
	- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.	
	2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.	
	Art. 6 - Esercizio finanziario	
	1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.	
	Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget	
	5	

	dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed entro il 30 giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello	
	decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.	
	2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore	
	autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del mo-	
	onitoraggio del relativo andamento. Gli impegni di spesa e le obbliga-	
	zioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazio-	
	ne, o da membri del Consiglio di amministrazione muniti di delega,	
	non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli even-	
	tuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ri-	
	costituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della	
	gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della	
	Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il	
	miglioramento della sua attività.	
	3. Il Consiglio di amministrazione assicura la pubblicità e la trasparen-	
	za, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale,	
	degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimen-	
	to ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla	
	normativa vigente in materia.	
	4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fon-	
	di e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la	
	distribuzione non siano imposte per legge.	
	Art. 7 - Membri della Fondazione	
	1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.	
	- Fondatori	
	6	

	Sono soci Fondatori Promotori i seguenti soggetti pubblici e privati	
	che hanno promosso la Fondazione:	
	Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo Firenze	
	Centro Studi Turistici Firenze	
	Comune di Firenze	
	UNA Spa – Milano	
	Università degli Studi di Firenze	
	Sono soci Fondatori i seguenti soggetti pubblici e privati suddivisi per	
	aree territoriali:	
	NELL' AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE:	
	Agriformazione in Chianti	
	APAB (Agenzia formativa)	
	Associazione Confindustria Toscana Centro e Costa – Firenze Livor-	
	no Massa Carrara	
	CE.S.CO.T. – Centro Sviluppo Commercio, Turismo e Terziario S.r.l.	
	Collegio dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Firenze	
	Comune di Sesto Fiorentino	
	Confesercenti Provinciale di Firenze – Confederazione italiana impre-	
	se commerciali, turistiche e dei servizi	
	Confindustria Toscana Servizi – Società consortile A R.L.	
	Ente Bilaterale Turismo Toscano (EBTT)	
	Fondazione Destination Florence Convention & Visitors Bureau	
	Giunti Psychometrics Holding Srl	
	I.P.S.S.E.O.A. Aurelio Saffi	
	I.P.S.S.E.O.A. Bernardo Buontalenti	
	7	

	I.S.I.S. Giorgio Vasari	
	I.S.I.S.T.L. B. Russell – I. Newton	
	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Piero Calamandrei	
	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino	
	Società Cooperativa Archeologia	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI AREZZO:	
	Arezzo Formazione Abaco	
	C.N.A Arezzo	
	Confartigianato Imprese Arezzo	
	CONFAPI Arezzo Associazione delle piccole e medie imprese	
	Istituto Statale Istruzione Superiore Margaritone	
	Italpreziosi Spa	
	Jessica Spa	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO:	
	CE.S.CO.T. Formazione Srl	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO:	
	Itinera Formazione	
	ISIS Val di Cornia	
	Scuola Italiana Turismo	
	Toscana Formazione Srl	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI LUCCA:	
	Comune di Lucca:	
	Confcommercio - Imprese per l'Italia Province di Lucca e Massa Carrara	
	Fondazione Campus Studi del Mediterraneo	
	8	

	Il Ciocco Spa	
	IMT Alti Studi Lucca	
	Istituto di Istruzione (ISI) Sandro Pertini	
	Istituto Superiore di Istruzione di Barga	
	Istituto Superiore di Istruzione (ISI) Carlo Piaggia	
	NA.VI.GO società consortile a responsabilità limitata	
	PER-CORSO Agenzia formativa Snc	
	Provincia di Lucca	
	Formazione Terziario Confcommercio Lucca Massa Carrara S.R.L.in	
	sigla "FORMA.TER.S.R.L."	
	NELL'AMBITO DELL PROVINCIA DI MASSA CARRARA:	
	Istituto Professionale di Stato per i servizi enogastronomici e l'ospita-	
	lità alberghiera G. Minuto	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI PISA:	
	Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristora-	
	zione - Giacomo Matteotti	
	Provincia di Pisa	
	Università di Pisa	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA:	
	CE.S.CO.T. – Centro Sviluppo Commercio, Turismo e Terziario	
	Confindustria Toscana Nord (Lucca Pistoia Prato)	
	NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SIENA:	
	Associazione degli Industriali di Arezzo, Grosseto e Siena	
	CE.S.CO.T. Siena – società cooperativa esercenti	
	Comune di Siena	
	9	

	Istituto Professionale di Stato per il Commercio G. Caselli	
	METRICA società cooperativa	
	Provincia di Siena	
	S.A.I.TER Srl	
	Terme Antica Querciolaia Spa	
	Terme di Chianciano Spa	
	Università degli Studi di Siena	
	NELL'AMBITO DI ALTRE PROVINCE:	
	TOIT Group Spa Palermo	
	2. Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'As-	
	semblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto	
	al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private,	
	gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società	
	di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribui-	
	scano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione	
	secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del pre-	
	sente Statuto.	
	3. I nuovi soggetti Fondatori devono possedere una documentata e-	
	sperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la	
	partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ri-	
	cerca e sviluppo, come verificato dall'Assemblea dei partecipanti.	
	Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimo-	
	nio della Fondazione ITS Academy, anche attraverso risorse struttu-	
	rali e strumentali.	
	- Partecipanti	
	10	

	4. Alla Fondazione ITS Academy possono partecipare anche soggetti	
	diversi dai soggetti Fondatori. Possono ottenere la qualifica di parteci-	
	panti, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, le perso-	
	ne fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati	
	anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associa-	
	zioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:	
	a) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita	
	annualmente dal Consiglio di amministrazione;	
	b) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;	
	c) con attività professionali di particolare rilievo.	
	5. Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ul-	
	teriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo svi-	
	luppo delle attività e delle finalità della Fondazione.	
	6. Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei	
	processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe,	
	l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento pro-	
	posto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di individuazione	
	di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interes-	
	sati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per catego-	
	rie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla conti-	
	nuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.	
	Art. 8 - Esclusione e recesso	
	1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di ammini-	
	strazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al vo-	
	to, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato ina-	
	11	

	dempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra	
	cui:	
	a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferi-	
	menti previsti dal presente Statuto;	
	b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre	
	componenti della Fondazione;	
	c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.	
	Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche	
	per i seguenti motivi:	
	a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;	
	b) apertura di procedure di liquidazione;	
	c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudi-	
	ziali.	
	Al verificarsi di una delle predette condizioni i partecipanti sono obbli-	
	gati a darne la relativa comunicazione al Consiglio di Amministrazione.	
	2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazio-	
	ne ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere	
	di adempimento delle obbligazioni assunte.	
	I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il do-	
	vere di adempimento delle obbligazioni assunte.	
	In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la	
	quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte	
	del Fondo di dotazione della Fondazione.	
	3. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fon-	
	12	

	do di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.	
	Art. 9 - Organi della Fondazione	
	1. Gli organi della Fondazione sono:	
	Il Presidente;	
	il Consiglio di amministrazione;	
	l'Assemblea dei Partecipanti;	
	il Comitato tecnico-scientifico;	
	il Revisore dei conti.	
	Art. 10 - Presidente	
	1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di	
	norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fon-	
	dazione. Resta in carica per tre esercizi, e comunque, sino alla data	
	dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bi-	
	lancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.	
	2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di amministrazione e	
	l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.	
	3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di	
	Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o	
	su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera a-	
	dottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	
	4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti so-	
	ciali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a so-	
	stegno delle attività della Fondazione.	
	Art. 11 - Consiglio di Amministrazione	
	1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque	
	13	

	componenti incluso il Presidente.	
	E' garantita la rappresentanza ad ognuna delle aree territoriali affe-	
	renti alle sedi locali di Firenze, Arezzo, Lucca e Siena.	
	2. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre e-	
	sercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per	
	l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e	
	sono rieleggibili.	
	3. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per	
	la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, effica-	
	cia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga op-	
	portuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fonda-	
	zione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assem-	
	blea dei Partecipanti.	
	4. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti	
	funzioni:	
	a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione e, su richiesta	
	di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea	
	dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli	
	aventi diritto al voto, per gravi motivi;	
	b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;	
	c) predispone il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposi-	
	zioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compati-	
	bili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;	
	d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di	
	nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone	
	14	

	all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;	
	e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;	
	f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione;	
	g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;	
	h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti;	
	i) sceglie, nella propria autonomia, le modalità organizzative migliori per le sedi, previste nella governance del progetto, ove sono svolti i corsi formativi finanziati. Le quattro sedi (Firenze, Arezzo, Lucca, Siena) non potranno presentare spese aggiuntive rispetto ai corsi formativi effettivamente attivati e finanziati.	
	5. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.	
	6. Qualora venissero a mancare uno o più membri della Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.	
	7. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti.	
	8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum	
	15	

	costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente co-	
	stituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.	
	9. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum	
	deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibe-	
	re a maggioranza dei presenti.	
	10. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere	
	anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condi-	
	zioni di cui si dà atto nei relativi verbali:	
	- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli interve-	
	nuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i	
	risultati della votazione;	
	- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguata-	
	mente gli interventi oggetto di verbalizzazione;	
	- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e	
	alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,	
	nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.	
	11. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.	
	12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o	
	più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore, se nominato.	
	13. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzio-	
	ni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi mem-	
	bri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a),	
	c), d), e), e g).	
	Art. 12 - Assemblea dei Partecipanti	
	1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fonda-	
	16	

	tori e Partecipanti.	
	2. Nell'assemblea dei partecipanti:	
	- ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;	
	- ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che	
	i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non posso-	
	no risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono ai	
	Fondatori, ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assem-	
	blea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni o-	
	mologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regola-	
	mento proposto dal Consiglio di amministrazione, meccanismi di indi-	
	viduazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di sog-	
	getti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamen-	
	to per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in rela-	
	zione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.	
	3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla	
	sua competenza dal presente Statuto, e, in particolare, svolge le se-	
	guenti funzioni:	
	a) stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il per-	
	seguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;	
	b) esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione	
	di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;	
	c) approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio	
	di Amministrazione;	
	d) delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;	
	e) può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui pro-	
	17	

	grammi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimen-	
	to degli scopi della Fondazione;	
	f) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;	
	g) nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazio-	
	ne professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno	
	un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi viola-	
	zioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto	
	di voto;	
	h) delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;	
	i) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzio-	
	ne del patrimonio.	
	4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei quo-	
	rum costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente	
	costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza	
	degli aventi diritto di voto e in seconda convocazione e successive	
	qualunque sia il numero degli intervenuti.	
	5. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum	
	deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere	
	a maggioranza dei presenti.	
	6. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la	
	presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favo-	
	revole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	
	7. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio oc-	
	corre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.	
	8. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per au-	
	18	

	dio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si	
	dà atto nei relativi verbali:	
	- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli interve-	
	nuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i	
	risultati della votazione;	
	- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguata-	
	mente gli interventi oggetto di verbalizzazione;	
	- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e	
	alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,	
	nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.	
	Art. 13 - Comitato tecnico-scientifico	
	1. Il Comitato tecnico-scientifico ha compiti di consulenza e formula	
	proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per	
	la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e	
	il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore del-	
	la Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS Academy secon-	
	do la normativa vigente in materia.	
	2. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Con-	
	siglio di amministrazione tra persone particolarmente qualificate nel	
	settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per tre eserci-	
	zi. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto	
	della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.	
	3. Il dirigente scolastico dell'istituto socio fondatore della Fondazione	
	fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo	
	svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un do-	
	19	

	cente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale	
	delega non deve determinare oneri di sostituzione.	
	4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.	
	5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per vi-	
	deo-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si	
	dà atto nei relativi verbali:	
	- che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimen-	
	to della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;	
	- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguata-	
	mente gli interventi oggetto di verbalizzazione;	
	- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e	
	alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,	
	nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.	
	Art. 14 - Revisore dei conti	
	1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra	
	soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica	
	tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Parteci-	
	panti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo eser-	
	cizio della carica, e può essere riconfermato.	
	2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello	
	Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Par-	
	tecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide	
	a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	
	3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quan-	
	to previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.	
	20	

	4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.	
	5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.	
	Art. 15 - Controllo sull'amministrazione della Fondazione	
	1. Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.	
	2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.	
	3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.	
	4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di amministrazione so-	
	21	

	no tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ri-	
	corrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'arti-	
	colo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.	
	5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al	
	Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozio-	
	ne del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui al-	
	l'articolo 25 del Codice Civile.	
	Art. 16 - Scioglimento della Fondazione	
	1. I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione,	
	sono devoluti a soggetti con finalità e caratteristiche analoghe alla	
	Fondazione.	
	2. I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i	
	beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati	
	dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi,	
	finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denomi-	
	nate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Co-	
	munità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o,	
	ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.	
	3. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in	
	caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto,	
	degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.	
	4. Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti no-	
	mina uno o più liquidatori.	
	Art. 17 - Strumenti deflattivi del contenzioso	
	1. Per le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle i-	
	22	

	nerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, deve esperirsi	
	previamente un tentativo di composizione della controversia median-	
	te ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata	
	dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mez-	
	zo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decre-	
	to-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dal-	
	la legge 10 novembre 2014, n. 162.	
	Art. 18 - Clausola arbitrale	
	1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del presente Statu-	
	to, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli	
	strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in	
	cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente	
	Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione	
	e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri,	
	due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di	
	Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.	
	2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del	
	Tribunale di Firenze, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventua-	
	le arbitro non designato dalle due parti.	
	Art. 19 - Clausola di rinvio	
	1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo	
	si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le altre nor-	
	me vigenti.	
	F.to Sonia Nebbiai- Tiziana Pieraccini- Alba Sebastiano- Rosanna	
	Montano Notaio	
	23	

[illegible]



Notaio Rosanna Montano
Firenze

Attesto io sottoscritta Avv. Rosanna Montano, Notaio in Firenze che
la presente copia è conforme all'originale e consta di n.diciannove
facciate e si rilascia per gli usi consentiti
Firenze 16 settembre 2026